

**ACCORDO DI PROGRAMMA, EX ART. 34 D.LVO  
267/2000, TRA REGIONE PIEMONTE, PROVINCE DI  
BIELLA, NOVARA E VERCELLI, CON LA  
PARTECIPAZIONE DI C.A.P. Spa PER LA REDAZIONE  
DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA  
PEDEMONTANA PIEMONTESE A4-SANTHIA'-BIELLA-  
GATTINARA-A26 ROMAGNANO-GHEMME**

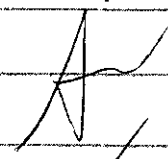
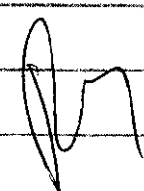
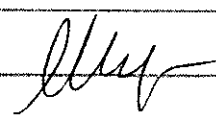
L'anno 2009, il giorno 31 del mese di marzo, in Torino presso la sede della Regione Piemonte, Assessorato Trasporti ed Infrastrutture

**PREMESSO CHE:**

➤ in data 05.06.2006 e 18.10.2006 sono state sottoscritte tra Regione Piemonte e le Province di Biella, Novara e Vercelli, le Intese Istituzionali di programma, con le quali sono state individuati alcuni interventi prioritari per i rispettivi territori provinciali, tra i quali è inclusa la Pedemontana Piemontese.

➤ dal punto di vista finanziario l'Intesa istituzionale con la Provincia di Biella, sottoscritta in data 05.06.2006 prevedeva un finanziamento, per la progettazione preliminare della Pedemontana piemontese - tratta Rolino di Masserano – A26 Romagnano - Ghemme e dello studio di fattibilità del proseguimento della Pedemontana verso la A4 a carico della Regione Piemonte, per un importo di Euro 550.000,00;

➤ in data 31.07.2007 è stato sottoscritto tra le parti interessate (Regione Piemonte, Province di Biella, Novara, Vercelli ed ARES Piemonte) l'Accordo di programma, attuativo della sopra citata intesa istituzionale con la Provincia di Biella, per la redazione del progetto



preliminare della Pedemontana piemontese, tratta Rolino di Masserano – A26 Romagnano Ghemme, adottato con D.P.G.R. n° 51 del 14.09.2007;

➤ con la sottoscrizione del suddetto Accordo è stata affidata ad ARES Piemonte, l'individuazione delle integrazioni necessarie e la predisposizione dei documenti occorrenti per l'affidamento dell'incarico relativo alla redazione dell'aggiornamento del progetto preliminare predisposto nel 2001 dalla Provincia di Biella per il collegamento con l'A26, mentre la Provincia di Biella è individuata quale soggetto capofila per le successive attività necessarie all'aggiornamento del progetto preliminare.

➤ la Regione Piemonte, per le attività previste dall'accordo ha liquidato alla Provincia il contributo previsto pari a € 550.000,00 con determinazione dirigenziale n° 98 del 15.11.2007;

➤ ARES in attuazione di quanto previsto dall'accordo di programma stipulato, ha consegnato con nota prot. 4615 del 02.10.2007 la documentazione prevista all'art. 4 dell'Accordo di Programma sottoscritto;

➤ in data 07.03.2008 la Regione Piemonte e la Provincia di Biella hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di programma che prevede per l'intervento progetto preliminare della Pedemontana piemontese una rimodulazione delle risorse regionali da € 550.000,00 a € 1.500.000,00 con un incremento di risorse regionali pari a € 950.000,00;

➤ al fine di dare attuazione alla suddetta nuova Intesa istituzionale in data 19.09.2008 è stata sottoscritta l'Integrazione al suddetto accordo



di programma, tra la Regione e le Province di Biella, Novara e Vercelli (approvata con D.P.G.R. n°113 del 16.10.2008).

➤ in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma e relativa integrazione, la Provincia di Biella ha provveduto all'indizione della gara per l'affidamento della progettazione preliminare acquisendo le offerte.

➤ in data 24.07.2008 è stata costituita da ANAS S.p.A e da Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A (SCR Piemonte S.p.A.) la società di diritto pubblico "Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A." (C.A.P. S.p.A.) così come stabilito nel Protocollo d'Intesa fra Ministero delle Infrastrutture, ANAS S.p.A e Regione Piemonte sottoscritto in data 8 aprile 2008.

➤ nel citato protocollo d'Intesa C.A.P. S.p.A. ha per mandato la realizzazione di alcune infrastrutture fra cui è inclusa la tratta della Pedemontana Piemontese A4 Santhià-Biella- A26 Romagnano-Ghemme.

➤ in data 12.03.2009 si è svolta la riunione del Collegio di Vigilanza, previsto all'art. 7 dell'Accordo di programma di cui sopra, durante la quale è stato concordato:

- di procedere per la realizzazione dell'intervento nel suo complesso mediante l'individuazione di un promotore finanziario (project financing) ai sensi della Parte II°, Titolo III°, Capo III° del D. Lgs. 163/2006, pertanto non è più necessario procedere alla progettazione preliminare in oggetto, ma alla redazione di uno studio di fattibilità integrato con la documentazione

The right side of the page contains several handwritten signatures and a circular stamp. From top to bottom, there is a signature that appears to be 'M...', a signature that appears to be 'M', a signature that appears to be 'A', and a circular stamp with the number '119' inside. There is also a large, stylized handwritten mark at the bottom right of the page.

necessaria a dare corso alle procedure suddette.

- Di modificare l'accordo di programma del 31.07.2007 e la relativa integrazione del 19.09.2008, indicando per quanto riguarda la fase progettuale in oggetto la redazione dello studio di fattibilità integrato con la documentazione necessaria a dare corso all'individuazione di un promotore finanziario (project financing) ai sensi della Parte II°, Titolo III°, Capo III° del D. Lgs. 163/2006 - invece della progettazione preliminare - con la possibilità di estensione delle attività alla redazione della progettazione preliminare nel caso in cui la ricerca del promotore finanziario non dovesse andare a buon fine.

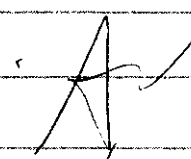
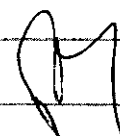
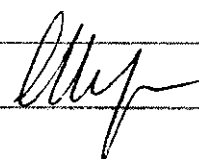
- che dovranno essere fatti salvi gli eventuali oneri che la Provincia di Biella dovrà sostenere per il riconoscimento di spese reclamate e riconosciute ai partecipanti alla gara o sostenute dalla Provincia stessa per l'indizione della gara.

➤ durante la suddetta riunione il Collegio di Vigilanza ha preso atto che:

- il costo stimato da parte di C.A.P. per la redazione dello studio di fattibilità suddetto, e per l'espletamento delle procedure per l'individuazione del promotore finanziario, ammonta a € 500.000,00.

- le attività di redazione dello studio di fattibilità sono in corso da parte di C.A.P. secondo quanto previsto dall'art.5 dello Statuto Costitutivo di C.A.P.

➤ Il Collegio di Vigilanza, durante la suddetta riunione, ha ritenuto



opportuno che le suddette decisioni, in relazione alla loro essenzialità in quanto comportanti la modifica dei contenuti degli Accordi in essere, siano formalizzate attraverso la sottoscrizione tra Regione Piemonte e le Province di Biella, Novara e Vercelli, con la partecipazione di C.A.P., di un apposita Modifica agli Accordi stipulati.

➤ il Collegio di Vigilanza ha deciso che, in attesa del perfezionamento dei suddetti atti amministrativi, mediante le risorse rese disponibili con gli accordi sottoscritti, l'importo di € 500.000,00 per la redazione dello studio di fattibilità sarà trasferito a C.A.P. sulla base del programma delle attività presentato dalla medesima.

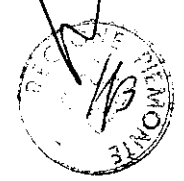
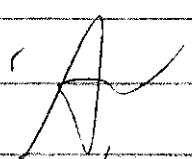
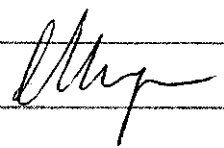
➤ con nota prot. 84 del 27.03.2009 C.A.P. Spa ha confermato che il costo stimato per la redazione dello studio di fattibilità, integrato con la documentazione necessaria a dare corso alle procedure per l'individuazione del promotore finanziario, nonché per l'espletamento delle suddette procedure, ammonta a € 500.000,00 (omnicomprensivo di tutte le voci di spesa) ed ha trasmesso il cronoprogramma delle attività;

**CONSIDERATO CHE:**

➤ è stata data notizia dell'avvio del procedimento inerente la conferenza dei servizi sul B.U.R. n°11 del 19/03/2009;

➤ per consentire la definizione dei contenuti dell'Accordo di programma, in data 16.03.2009 è stata indetta dalla Regione apposita conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 e ss.mm.ii;

➤ in data 24.03.2009 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei



servizi tra la Regione, le Province di Biella, Novara e Vercelli e C.A.P. spa durante la quale le parti hanno concordato i contenuti dell'accordo di programma:

**PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO TRA :**

La Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Daniele BORIOLI, nato ad Alessandria l'08.05.1957;

La Provincia di Biella, rappresentata dall'Assessore ai Lavori Pubblici Claudio MARAMPON, nato a Biella il 16.01.1961;

La Provincia di Novara, rappresentata dal Presidente Sergio VEDOVATO, nato a San Benigno Canavese (TO), il 07.02.1947;

La Provincia di Vercelli, rappresentata dal Presidente Renzo MASOERO, nato a Vercelli il 16.02.1964;

C.A.P. Spa, rappresentata dall'Amministratore Delegato Antonio VALENTE, nato a Villa Latina (FR) il 29.05.1961;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1**

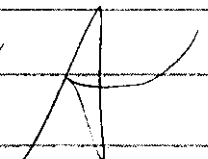
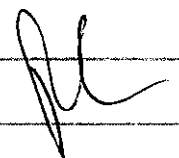
**PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo il cui contenuto è condiviso all'unanimità dai firmatari e che sostituisce in tutte le parti il precedente Accordo di Programma stipulato in data 31.07.2007 e la relativa integrazione del 19.09.2008, di cui in premessa.

**ART. 2**

**FINALITA' e CONTENUTI**

Il presente Accordo ha lo scopo di assicurare il coordinamento delle



attività, la determinazione dei tempi, delle modalità, del finanziamento e di ogni altro connesso adempimento relativo alla redazione dello studio di fattibilità integrato con la documentazione necessaria a dare corso all'individuazione di un promotore finanziario (project financing) ai sensi della Parte II°, Titolo III°, Capo III° del D. Lgs. 163/2006, nonché all'espletamento delle suddette procedure, della tratta della Pedemontana Piemontese, A4 Santhià – Biella- Gattinara - A26 Romagnano Ghemme. L'accordo definisce le opportune forme di coordinamento da assumere per il buon esito dello stesso.

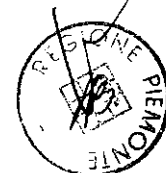
### ART. 3

#### RISORSE FINANZIARIE

Il costo previsto per la redazione dello studio di fattibilità della tratta della Pedemontana Piemontese, A4 Santhià – Biella- Gattinara - A26 Romagnano Ghemme integrato con la documentazione necessaria a dare corso all'individuazione di un promotore finanziario (project financing) ai sensi della Parte II°, Titolo III°, Capo III° del D. Lgs. 163/2006, e per l'espletamento delle suddette procedure, ammonta complessivamente a € 500.000,00 (omnicomprensivo di tutte le voci di spesa).

Le suddette attività sono finanziate tramite l'importo di € 500.000,00 di cui al seguente art. 6, che sarà trasferito dalla Provincia di Biella a C.A.P. spa.

Con il presente atto vengono inoltre finanziati gli eventuali oneri che la Provincia di Biella dovrà sostenere per il riconoscimento di spese reclamate e riconosciute ai partecipanti alla gara o sostenute dalla



Provincia stessa per l'indizione della gara di cui in premessa.

L'importo delle suddette spese sarà finanziato tramite le risorse messe a disposizione con l'Accordo di Programma del 31.07.2007 e relativa Integrazione del 19.09.2008 di cui l'importo di € 550.000,00 risulta già a disposizione della Provincia.

#### ART. 4

##### IMPEGNI DELLA REGIONE

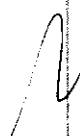
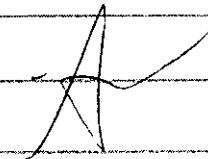
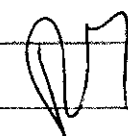
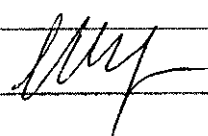
La Regione Piemonte, a seguito del ricevimento della rendicontazione di cui all'art. 6 da parte della Provincia di Biella, relativa agli oneri da questa sostenuti per l'indizione della gara per l'affidamento della progettazione preliminare, provvederà a liquidare alla Provincia di Biella, successivamente alla stipula del presente accordo ed in unica soluzione, mediante determinazione dirigenziale, l'eventuale importo eccedente la somma di € 50.000,00 (importo delle risorse liquidate alla Provincia di Biella mediante l'Accordo di Programma del 31.07.2007, dedotte della quota da trasferire a C.A.P. per lo studio di fattibilità).

#### ART. 5

##### IMPEGNI DI C.A.P.

C.A.P. in quanto destinataria delle risorse di cui all'art. 6, provvederà a nominare il Responsabile Unico del procedimento ai sensi della vigente normativa in materia di OO.PP. e a darne sollecita comunicazione alla Regione Piemonte ed agli altri Enti firmatari .

C.A.P. in conformità con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici, tramite il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, utilizzando i fondi messi a disposizione





della Provincia di Biella, secondo quanto stabilito all'art. 6, si impegna

a:

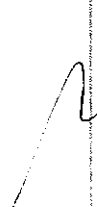
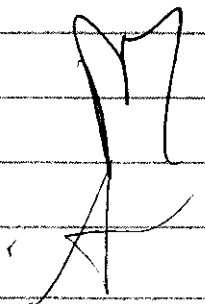
- redigere lo studio di fattibilità integrato con la documentazione necessaria a dare corso all'individuazione di un promotore finanziario (project financing) ai sensi della Parte II°, Titolo III°, Capo III° del D. Lgs. 163/2006, della tratta della Pedemontana Piemontese, A4 Santhià – Biella- Gattinara - A26 Romagnano Ghemme.

- trasmettere copia di tale studio alla Regione Piemonte ed agli altri enti firmatari, con congruo anticipo, prima della pubblicazione del bando per l'individuazione del promotore finanziario.

- Espletare la procedura di individuazione di un promotore finanziario (project financing) ai sensi della Parte II°, Titolo III°, Capo III° del D. Lgs. 163/2006, che dovrà concludersi entro il 31.03.2010.

- fornire ogni notizia e/o documentazione amministrativa, finanziaria o tecnica riguardante le attività oggetto del presente accordo, dietro semplice richiesta della Regione Piemonte o altro soggetto firmatario e ad aggiornare semestralmente la scheda intervento – allegata al presente atto – relative all'avanzamento delle attività in oggetto, inviandole presso gli uffici regionali competenti.

- trasmettere alla conclusione delle suddette attività, al responsabile della Regione Piemonte e ai soggetti firmatari dell'accordo, accompagnata da una Relazione generale, la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute per le attività oggetto del presente accordo.



Per l'attuazione delle suddette attività da parte di C.A.P. non potranno essere poste a carico del contributo regionale importi superiori a quanto pattuito con il presente accordo.

#### ART. 6

#### IMPEGNI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

La Provincia di Biella, a seguito della firma del presente accordo, si impegna A trasferire a C.A.P. l'importo massimo di € 500.000,00 per conto della Regione e a titolo di contributo, per la redazione dello studio di fattibilità, e per l'espletamento delle procedure di individuazione del promotore finanziario, utilizzando le risorse rese disponibili con l'Accordo di programma del 31.07.2007 di cui in premessa con le seguenti modalità:

- 80% pari a € 400.000,00 alla pubblicazione del bando di gara;
- fino ad un massimo di € 100.000,00 a seguito della conclusione dell'iter procedurale con rendicontazione da parte di C.A.P. che evidenzi eventuali economie rispetto all'importo di € 500.000,00.

La Provincia di Biella dovrà trasmettere, entro il 31.12.2009, alla Regione Piemonte e ai soggetti firmatari dell'accordo la richiesta, accompagnata da apposita rendicontazione, in merito agli eventuali oneri sostenuti per l'indizione della gara per l'affidamento della progettazione preliminare o per il riconoscimento di spese reclamate dai partecipanti alla gara. La Provincia segnalerà alla Regione Piemonte le eventuali economie complessive che potranno essere utilizzate per il finanziamento di interventi inclusi in un eventuale revisione dell'Intesa Istituzionale del 07.03.2008.



## ART. 7

### TAVOLO TECNICO INTERISTITUZIONALE

E' istituito un tavolo tecnico composto da funzionari dei settori regionali e provinciali competenti.

Al tavolo tecnico è affidato il compito di concordare ed esaminare l'impostazione degli elaborati progettuali e dei documenti di studio predisposti ai sensi di quanto previsto nel presente accordo.

Il tavolo tecnico si riunisce con periodicità trimestrale per monitorare lo stato di avanzamento delle attività ed esaminare gli elaborati predisposti.

Qualora l'impostazione dei lavori lo rendesse necessario il tavolo potrà definire un calendario di incontri più ravvicinati.

Il tavolo potrà essere convocato con motivata richiesta da parte di ciascuna delle parti firmatarie del presente accordo.

## ART. 8

### COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 34, comma 7°, del D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di programma sono esercitati da un collegio costituito dal Presidente della Regione o da suo delegato, che lo presiede e dai rappresentanti degli enti interessati.

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono



all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;

3) provvede, ove necessario alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;

4) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;

5) propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;

6) valuta le proposte di variazione delle attività previste nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dell'Accordo stesso;

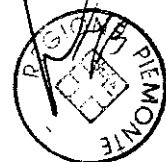
7) valuta le eventuali modifiche al programma di attività nonché il rendiconto finale della iniziativa.

8) relaziona agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo.

#### ART. 9

#### CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del precedente articolo sarà devoluta al competente Foro di Torino.



**ART. 10**

**APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E  
DURATA.**

Il presente Accordo di Programma sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000. Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati. La scadenza del presente Accordo di Programma è stabilita al 31.12.2010.

**ART. 11**

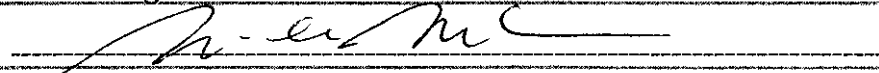
**NORMA FINALE**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le vigenti disposizioni di legge.

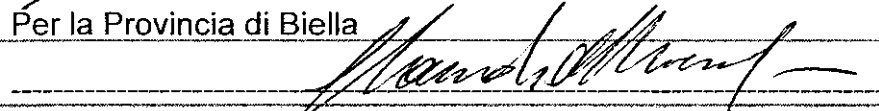
Il presente Accordo è costituito da 11 articoli ed un allegato.

Letto, confermato e sottoscritto.

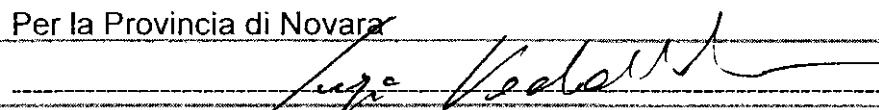
Per la Regione Piemonte



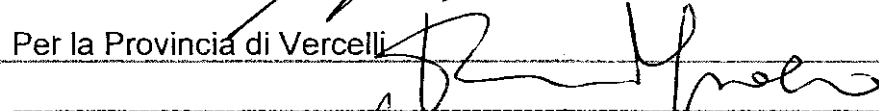
Per la Provincia di Biella



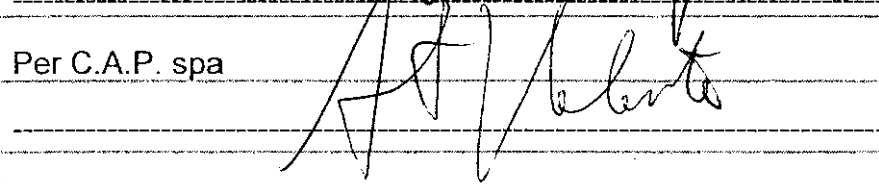
Per la Provincia di Novara



Per la Provincia di Vercelli



Per C.A.P. spa





# SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

I.I.P. CON LA PROVINCIA DI BIELLA

Sottoscritte il 5 giugno 2006 ed il 7 marzo 2008

## 1 – DATI IDENTIFICATIVI

VERSIONE DEL: 24.03.2009

TITOLO DELL' INTERVENTO: REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA PEDEMONTANA PIEMONTESE A4 – SANTHIA' – BIELLA- GATTINARA – ROMAGNANO - GHEMME

SETTORE DI INTERVENTO : DB1203 - VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE

LOCALIZZAZIONE:

Provincia di Biella, Novara e Vercelli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA: Ing. Giuseppe Iacopino – Dirigente del Settore Viabilità e sicurezza stradale - Regione Piemonte, Via Belfiore, 23 Torino

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA PROVINCIA DI BIELLA : Ing. Donato Iazzolino – Dirigente del Settore LLPP – Provincia di Biella

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER CAP :

C.A.P. :ing. Raffaele CELLA – Consigliere di Amministrazione di C.A.P. incaricato dal C.D.A.

SOGGETTO PROPONENTE: Regione Piemonte, Province di Biella, Novara e Vercelli

SOGGETTO PERCETTORE: Provincia di Biella

SOGGETTO ATTUATORE : C.A.P. spa

## 2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA'   
PROGETTO PRELIMINARE   
PROGETTO DEFINITIVO   
PROGETTO ESECUTIVO

B. ATTIVITA PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

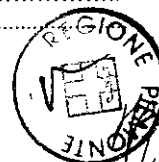
1 STUDIO DI FATTIBILITA' SI/NO 09/02-2009P/E - 15/04/2009P/E.... - 31/03/2010 P/E  
Soggetto competente: C.A.P. (concessioni autostrade regionali) spa  
NOTE:

2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:

A - PRELIMINARE SI/NO .....P/E ..... - .....P/E.... - .....P/E  
Soggetto Competente: .....  
NOTE: .....

B - DEFINITIVA SI/NO .....P/E ..... - .....P/E.... - .....P/E  
Soggetto Competente: .....  
NOTE: .....

C – ESECUTIVA SI/NO ..... P/E . - ..... P/E.... - .....P/E  
Soggetto Competente: .....  
NOTE: .....



C. ALTRE ATTIVITA'	INIZIO FASE	-	FINE FASE
A - V.I.A. da parte della Regione	.../.../... P/E	-	.../.../... P/E
B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente	.../.../... P/E	-	.../.../... P/E

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)  
 Soggetto Competente: .....  
 NOTE: .....

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)  
 Soggetto Competente: .....  
 NOTE: .....

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)  
 Soggetto Competente: .....  
 NOTE: .....

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)  
 Soggetto Competente: .....  
 NOTE: .....

5. FUNZIONALITA': .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

NOTE: .....

**3 - PIANO ECONOMICO (2)**

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): 500.000,00 \*

Di cui:	REALIZZATO	-	DA REALIZZARE	-	TOTALE
nel 2009	.....0,00		500.000,00		500.000,00

NOTA : escluse spese sostenute dalla Provincia di Biella per l'indizione della gara per l'affidamento della progettazione preliminare (art. 3 dell'Accordo di Programma). L'importo delle suddette spese verrà finanziato tramite le risorse messe a disposizione con l'accordo di programma del 31/07/07 e relativa Integrazione del 07/03/08 di cui l'importo di € 550.000,00 risulta già a disposizione della Provincia di Biella

AVANZAMENTO DELLA SPESA: 0 % (3)

**4 - PIANO FINANZIARIO**

1) TIPO FONTE: Bilancio di Previsione 2007 e pluriennale 2007-2009

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) Regione Piemonte

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) L.R. 10 /2007. Bilancio Regionale, Capitolo 27851/2007 "Fondo per il finanziamento degli accordi di programma"

IMPORTO : 550.000,00 (euro) - ANNO DI COMPETENZA: 2007

NOTE: Risorse impegnate con D.D. n°98 del 15.11.2007 e liquidate alla Provincia di Biella, con Atto di liquidazione n°7 del 24.01.2008

NOTE:

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
- (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
- (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

The image shows several handwritten signatures in black ink on the right side of the page. At the bottom right, there is a circular official stamp of the Regione Piemonte (Piedmont Region) with the text 'REGIONE PIEMONTE' and some illegible markings inside the circle.